

Determina del Direttore Generale

22.0059

del registro delle determinine

OGGETTO Convenzione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e l'Agenda regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) "Implementazione attività di ricognizione fisico-giuridica del demanio e del patrimonio regionale" – Approvazione e richiesta di sottoscrizione.

l'anno 2022 giorno 14 del mese di febbraio, in Bari, nella sede dell'Agenda regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "Legge di riordino dell'Agenda regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenda regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)" e s.m.i;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenda regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenda;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la determina della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenda regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTO** il D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50, rubricato "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, rubricata "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e s.m.i.;

Premesso che

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017 n. 41 "Riordino dell'Agenda regionale per la mobilità nella regione Puglia e istituzione dell'Agenda regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio" e s.m.i., è un organismo tecnico – operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenda ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- La Regione Puglia è da anni impegnata in un'attività di riordino e valorizzazione del proprio patrimonio, disponibile e indisponibile, nonché del demanio di proprietà regionale e del demanio marittimo, sebbene su quest'ultimo svolga le funzioni amministrative conferite dallo Stato. Attese le nuove sfide poste dall'attuazione del PNRR e la conseguente necessità di orientare le risorse economiche che saranno messe in campo da tale strumento sul territorio regionale, nonché la prospettata riforma statale in materia di demanio marittimo a seguito delle recenti pronunce della giurisprudenza amministrativa, appare quanto mai urgente implementare la ricognizione dello stato fisico e giuridico del patrimonio e del demanio regionale;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n° 50 dell'8 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere, e le Amministrazioni non svolgono tali servizi sul mercato, per cui l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie.

Considerato che

- con DGR n. 2248 del 29.12.2021, la Giunta Regionale ha deliberato di approvare la Scheda Tecnica denominata Scheda dei contenuti dell'Attività di Ricognizione e Implementazione del Catalogo del Demanio e Patrimonio regionale;
- il suddetto documento è stato condiviso con l'ASSET; - al fine di raggiungere gli obiettivi delineati, l'attività in parola vedrà la collaborazione della Sezione regionale Demanio e Patrimonio e dell'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in quanto di interesse comune nelle finalità istituzionali delle stesse;

- con la sopracitata delibera la Giunta Regionale ha deliberato, inoltre:
 - di approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all'Attività di Ricognizione ed Implementazione del Demanio e Patrimonio regionale;
 - di prevedere che la somma di € 1.000.000,00, a valere sul capitolo U0105031 "Contributi ad amministrazioni locali per il conseguimento di obiettivi strategici legati alla portualità e alla valorizzazione del demanio e patrimonio regionale", bil. es. 2021, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 2.03.01.02.017 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali", sia utilizzata per i rimborsi spesa previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra la Sezione Demanio e Patrimonio e ASSET Puglia, per dar corso alle attività di cui al punto precedente, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del citato atto;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto della presente convenzione, collaborare, nel rispetto della propria autonomia;
- i soggetti in premessa hanno il compito di soddisfare interessi di pubblica utilità in parte coincidenti, attraverso competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente convenzione;
- l'ASSET, nell'esercizio delle competenze ad essa affidate per legge, sviluppa programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici, la valorizzazione dei territori, anche in funzione culturale, la partecipazione attiva allo sviluppo costiero e alle attività di blue economy, anche con diversi progetti europei e nazionali, (come ad esempio il progetto "Analisi dello stato dei porti pugliesi e fabbisogni di adeguamento ed efficientamento per la pesca professionale" denominato "APPESCA" - misura 1.26 FEAMP PO 2014-2020);
- la Sezione Demanio e Patrimonio regionale della Regione Puglia ha inteso individuare, anche in considerazione delle nuove funzioni attribuite con Delibera di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289, degli specifici obiettivi strategici volti alla finalizzazione dell'attività conoscitiva e di riordino del patrimonio regionale;
- nello specifico, la Sezione ha individuato due macro-attività, riportate di seguito, da condurre per pervenire ad un quadro complessivo aggiornato del demanio e patrimonio regionale e del suo stato d'uso, ivi incluso il regime concessorio sui beni regionali e sul demanio marittimo: 1. Attività di Ricognizione delle Infrastrutture Portuali di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale 10 aprile 2015 n. 17, propedeutica e funzionale all'adozione del Quadro Conoscitivo del Sistema dei Porti della Regione Puglia; 2. Attività di Implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale nonché del demanio marittimo, ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione del Catalogo Regionale dei Beni Immobili Regionali, nonché della più efficace gestione delle banche dati per la concessione d'uso degli immobili regionali (in particolare, di quelli tratturali e di quelli rivenienti dalla soppressa Riforma Fondiaria) e del demanio marittimo;

- si rende dunque necessario procedere all'approvazione della Convenzione ed alla sottoscrizione della stessa, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che

le predette spese sono state preventivamente stimate, in linea di massima e come rilevasi dal documento tecnico (Allegato 1), in € 1.000.000,00 per le attività e spese generali;

Dato atto che

- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto di dover procedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la Convenzione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per l'Attività di Ricognizione del Demanio e Patrimonio regionale;
- di notificare copia del presente provvedimento, nonché lo schema di accordo firmato dal Direttore Generale, alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, avv. Costanza Moreo;
- di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del DLGS 50/2016 il dipendente ing. Domenico Denora e il Dott. Marino Spilotros in qualità di supporto;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

Il responsabile del procedimento
ing. Domenico Denora

il direttore generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 14/02/2022 al 01/03/2022

il responsabile dell'albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal __/__/____ al __/__/____ per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online
nominativo
